

CASEIFICIO S. ANTONIO S.r.l.

Di Boldini G. e Galuppini M.

Via Dugali Mattina, 2

25018 Montichiari- Brescia

13-07-2023

**Oggetto: “Modifica provvedimento autorizzativo Rif. Atto Dirigenziale n.8 del 07-01-2015
rilasciato dalla Provincia di Brescia al Caseificio Sant’Antonio”**

In riferimento al progetto di ampliamento del Caseificio Sant’Antonio – via Dugali Mattina a Montichiari – BS, con la presente siamo a comunicare le valutazioni di massima che ci hanno fatto ritenere di procedere alla presentazione della richiesta della Modifica Sostanziale dell’Autorizzazione Unica Ambientale intestata allo stabilimento (Rif. Atto Dirigenziale n. 8 del 07-01-2015).

Si allega la planimetria esplicativa del nuovo assetto del Caseificio.

Al fine di procedere con una preliminare valutazione se si ricada in una Modifica Sostanziale dell’Autorizzazione Unica Ambientale oppure in Autorizzazione Integrata Ambientale, sono stati presi in considerazione i quantitativi di materia prima (latte) trattati e trasformati giornalmente, a regime di massima capacità dell’impianto (inteso come stabilimento produttivo).

La normativa di settore Decreto Legislativo 4 marzo 2014 n. 46 e successivi aggiornamenti, nella sezione dell’Elenco Attività punto 6.4 c): Trattamento e trasformazione del latte, con un quantitativo di latte ricevuto di oltre 200 tonnellate al giorno (valore medio su base annua), determina la soglia limite oltre la quale si rientra nel provvedimento Autorizzazione Integrata Ambientale.

Attualmente lo stabilimento trasforma un quantitativo giornaliero di latte pari a 600 quintali, mentre nel nuovo stabilimento saranno 1.200 quintali, per un totale di 1.800 quintali (180 ton/giorno) a massimo regime per entrambi gli edifici.

Questa valutazione comporta che lo stabilimento non ricada nella normativa AIA e sia necessario procedere con la richiesta di Modifica Sostanziale AUA per l’aspetto legato agli aspetti ambientali inclusi nel titolo autorizzativo, che saranno modificati e/o implementati.

Sarà potenziato l’impianto di depurazione delle acque reflue in vista dell’incremento dei volumi da trattare e modificata la centrale termica con nuovi generatori di vapore, come descritto nel Modulo pratica_AUA-5.

Cordiali saluti.